



INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DEGLI ORGANI COLLEGIALI (A DISTANZA)

approvato con deliberazione n°17 del Collegio Docenti in data 22/10/2024

approvato con deliberazione n°13 del Consiglio d'Istituto in data 05/12/2024

Premessa

Il Consiglio di Istituto e il Collegio dei Docenti adottano il presente Regolamento che permetterà, salvo contrarie disposizioni di legge, la convocazione e lo svolgimento delle riunioni degli Organi Collegiali (OO. CC.) in modalità telematica o in modalità mista, in sostituzione delle sedute in presenza ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità.

Art. 1 Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina lo svolgimento, in modalità telematica o in modalità mista, delle riunioni degli OO. CC. dell'Istituto Comprensivo Brianza nonché delle riunioni di staff, del Comitato per la valutazione dei docenti, del Consiglio di Istituto e Giunta esecutiva così come previsto e disciplinato dal T.U. delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione (D.lgs.297/1994 e s. m. i.).

Art. 2 Definizioni

Ai fini del presente regolamento, per “riunioni in modalità telematica”, nonché per “sedute telematiche”, si intendono le riunioni degli organi collegiali di cui all’art.1 per le quali è prevista la possibilità che tutti i componenti dell’organo partecipino a distanza, esprimendo la propria opinione. Per “riunioni in modalità mista” nonché per “sedute in modalità mista” si intendono le riunioni di cui all’art. 1 in cui alcuni componenti dell’organo partecipano in presenza nei locali scolastici, mentre altri partecipano a distanza.

Art. 3 Requisiti tecnici minimi

1. La partecipazione a distanza alle riunioni dei suddetti OO. CC. presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.
2. Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di:
 - a. visione degli atti della riunione;
 - b. intervento nella discussione;
 - c. scambio di documenti;
 - d. votazione;
 - e. approvazione del verbale.
3. Sono considerate tecnologie idonee: sistemi di videoconferenza, calendario elettronico, posta elettronica, moduli di Google Workspace, Drive di Google Workspace. In alternativa, secondo necessità tecniche, potranno essere adottate tecnologie equivalenti a queste.

Art. 4 Materie/argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica

L'adunanza telematica sarà utilizzata dagli OO. CC. per deliberare sulle materie di propria competenza. Nell'ipotesi di votazioni a scrutinio segreto viene assicurata la riservatezza del voto con idonei strumenti informatici.

Art. 5 Convocazione

1. La convocazione delle adunanze degli OO. CC. in modalità telematica o in modalità mista, deve essere inviata:

- per il Consiglio di Istituto a cura del Presidente del Consiglio di Istituto, a tutti i componenti dell'organo almeno 5 giorni prima della data fissata per l'adunanza tramite posta elettronica;
- per gli altri OO. CC. a cura del Dirigente Scolastico mediante circolare pubblicata sul sito dell'istituto almeno 5 giorni prima della data fissata.

L'invio delle suddette comunicazioni vale come avvenuta notifica.

2. La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, degli argomenti all'ordine del giorno e degli strumenti telematici utilizzati nella modalità a distanza di cui il componente organo garantisca di fare uso esclusivo e protetto.

Art. 6 Svolgimento delle sedute

1. La rilevazione della presenza avverrà per appello nominale (per gli organi con un numero di membri non elevato) o attraverso compilazione di un modulo online in grado di registrare, in automatico, la data e l'ora della compilazione, nel caso in cui tale rilevazione dovesse risultare complessa per l'elevato numero dei partecipanti (es. Collegio dei Docenti ecc.).

2. Per la validità dell'adunanza telematica restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:

- a. regolare convocazione di tutti gli aventi diritto;
- b. verifica del quorum costitutivo (la metà più uno degli aventi diritto);
- c. verifica del quorum deliberativo (la metà più uno dei voti validamente espressi).

La sussistenza di quanto indicato alle lettere a), b) e c) è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal segretario che ne fa menzione nel verbale di seduta. Se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere interrotta e/o rinviata ad altra data.

Art. 7 Verbale di seduta

La verbalizzazione delle sedute degli OO. CC. Avviene redigendo apposito verbale in cui saranno presenti data, ora, estremi dell'avviso di convocazione, o.d.g, i presenti, gli assenti, eventuali dichiarazioni, mozioni, eventuale sospensione della seduta, gli eventuali abbandoni o allontanamenti, l'orario di chiusura della seduta, estremi (numero delle delibere), le motivazioni delle delibere prese, esito finale delle votazioni, la firma del segretario verbalizzante e del Presidente della seduta.

Art. 8 Modalità di lettura e approvazione del verbale

1. Preliminarmente alla trattazione dei punti all'ordine del giorno, compete al Segretario verbalizzante verificare la sussistenza del numero legale dei partecipanti con la specificazione a verbale.
2. Il verbale viene approvato, di norma, nella seduta successiva. In caso contrario si procederà all'approvazione nella prima seduta utile.
3. In caso di richieste di chiarimenti, integrazioni o rettifiche da apportare al verbale della seduta precedente, le stesse dovranno pervenire al verbalizzante in modo tale che possa aggiungerle al verbale stesso.
4. Si procede, quindi, all'approvazione del verbale.
5. Il testo approvato diventa l'unico atto pubblico dell'organo collegiale.

Art. 9 Registrazione della video seduta del Collegio Docenti o del Consiglio d'Istituto

L'uso della videoregistrazione della seduta del Collegio Docenti e del Consiglio d'Istituto è consentito solo se finalizzato alla redazione del verbale e non anche all'uso personale. In tal caso, e previa proposta da parte del Presidente, deve essere comunque autorizzato all'unanimità dallo stesso organo collegiale con apposita mozione ad hoc che sarà sottoposta a votazione all'inizio di ogni seduta.

Art. 10 Consiglio di Istituto

1. Il Consiglio di Istituto può essere consultato in modalità telematica, attraverso l'uso della piattaforma di comunicazione dell'istituto. L'avviso relativo alla consultazione, corredata dalla necessaria documentazione relativa alle delibere, deve pervenire con anticipo.
2. Tutti i membri del Consiglio sono tenuti a esprimere il proprio voto, favorevole o contrario, o a palesare la propria astensione. Il risultato della votazione sarà considerato valido soltanto se espresso dalla metà più uno dei componenti del Consiglio.
3. L'assunzione della delibera telematica viene ratificata da apposito verbale ed inserita nel Registro dei verbali del Consiglio.
4. Analogamente, qualora non si raggiunga il quorum della metà più uno dei votanti rispetto agli aventi diritto, il Consiglio sarà convocato in seduta straordinaria.
6. Relativamente alle delibere si procederà alle votazioni durante la seduta online tramite appositi moduli all'uopo predisposti.

Art. 11 Collegio dei Docenti

1. Il Collegio dei Docenti può essere consultato in modalità telematica, attraverso l'uso della piattaforma di comunicazione dell'istituto.
2. Il voto elettronico, così come in voto in presenza nelle sedute in modalità mista, è previsto esclusivamente per l'assunzione di delibere chiaramente formulate e relative ad aspetti tecnico-esecutivi, al termine di un percorso istruttorio noto.
3. Tutti i membri del Collegio sono tenuti a esprimere solo il proprio voto contrario o a palesare la propria astensione, adducendo opportuna motivazione. I membri che partecipano a distanza esprimono il proprio voto attraverso un modulo Google messo a loro disposizione. Nel caso di sedute in modalità mista si procede separatamente alla votazione in presenza per alzata di mano o, qualora necessario, a scrutinio segreto. La somma dei risultati della votazione espressa dai membri partecipanti a distanza e da quelli partecipanti in presenza determina la decisione assunta dal Collegio.
4. I membri del collegio che partecipano a distanza devono attenersi alle seguenti disposizioni:
 - Il collegamento in remoto non può avvenire da un luogo pubblico (es. piazze, stazioni, locali pubblici in genere);
 - Il collegamento deve essere effettuato utilizzando esclusivamente il proprio account istituzionale;
 - il collegamento deve essere individuale (i partecipanti a distanza non potranno partecipare attraverso il collegamento di altri colleghi);
 - i partecipanti sono tenuti al segreto d'ufficio per quanto previsto dalla normativa vigente e dal rispetto delle norme in materia di privacy ex GDPR 2016/679 ed a tal fine dovranno usare dispositivi per l'ascolto individuale (ad esempio auricolari o cuffie);
 - hanno l'obbligo di utilizzare la massima riservatezza e discrezione su dati personali oggetto di discussione e delle informazioni di cui dovessero comunque venire a conoscenza; pertanto sono tenuti a considerare strettamente riservati e non rendere noti a terzi i dati personali e/o informazioni fornite in relazione alle riunioni degli organi collegiali; il vincolo di riservatezza continuerà ad avere valore anche dopo la cessazione dell'appartenenza agli Organi Collegiali e comunque finché le informazioni riservate non diventino di pubblico dominio.

5. La prenotazione degli interventi avverrà usando il modulo Google messo a disposizione. La parola sarà data secondo l'ordine temporale delle prenotazioni. Gli eventuali interventi dovranno avere una durata massima di cinque minuti.
6. Qualora durante una votazione si manifestino gravi problemi di connessione, e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, la seduta potrà essere sospesa ed aggiornata a nuova data. In tal caso restano valide le deliberazioni adottate fino al momento della sospensione della seduta.

Art. 12 Disposizioni transitorie e finali

Il presente Regolamento entra in vigore dal momento della sua approvazione.

Art. 13 Nuove disposizioni organi collegiali a distanza ai sensi dell'art. 44 del CCNL 2019/21

Il nuovo CCNL 2019/21, firmato presso l'ARAN il 18 gennaio 2024, ha sancito la possibilità di svolgere alcuni organi collegiali a distanza.

Il testo del contratto infatti riporta che con il “regolamento d’Istituto è possibile prevedere lo svolgimento a distanza delle due ore di programmazione didattica collegiale prevista per i docenti della scuola primaria dall’art. 43 (Attività dei docenti), comma 5, e di alcune delle attività di cui al comma 3, lett. a) e b) dell’art. **44 che non rivestano carattere deliberativo**. Inoltre, è possibile estendere “lo svolgimento a distanza alle attività di cui al comma 3, lett. a) e b) che rivestono carattere deliberativo sulla base dei criteri definiti dal MIM, previo confronto di cui all’art. 30, comma 9, lett. a)”.

Attività funzionali all’insegnamento (Art. 44 del CCNL 2019/21)

1. L’attività funzionale all’insegnamento è costituita da ogni impegno inherente alla funzione docente previsto dai diversi ordinamenti scolastici. Essa comprende tutte le attività, anche a carattere collegiale, di programmazione, progettazione, ricerca, valutazione, documentazione, aggiornamento e formazione, compresa la preparazione dei lavori degli organi collegiali, la partecipazione alle riunioni e l’attuazione delle delibere adottate dai predetti organi.
2. Tra gli adempimenti individuali dovuti rientrano le attività relative: a) alla preparazione delle lezioni e delle esercitazioni; b) alla correzione degli elaborati; c) ai rapporti individuali con le famiglie.

Le attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti sono costituite da:

- a) partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l’attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l’informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadriennali e finali e sull’andamento delle attività educative nelle scuole dell’infanzia e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue;
- b) la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione, inclusi i gruppi di lavoro operativo per l’inclusione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener conto degli oneri di servizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue;
- c) lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

Fermo restando che le ore di cui alle lettere a) e b) del comma 3 sono prioritariamente destinate alle attività collegiali ivi indicate, le ore non utilizzate a tal fine sono destinate, nei limiti di cui alle lett. a) e b), alle attività di formazione programmate annualmente dal collegio docenti con il PTOF.

3. Per assicurare un rapporto efficace con le famiglie e gli studenti, in relazione alle diverse modalità organizzative del servizio, il consiglio d’istituto sulla base delle proposte del collegio dei docenti definisce le modalità e i criteri per lo svolgimento dei rapporti con le famiglie e gli studenti, assicurando la concreta accessibilità al servizio, pur compatibilmente con le esigenze di

funzionamento dell'istituto e prevedendo idonei strumenti di comunicazione tra istituto e famiglie.

4. Con Regolamento d'Istituto è possibile prevedere lo svolgimento a distanza delle due ore di programmazione didattica collegiale prevista per i docenti della scuola primaria dall'art. 43 (Attività dei docenti), comma 5, e di alcune delle attività di cui al comma 3, lett. a) e b) del presente articolo che non rivestano carattere deliberativo; con il medesimo strumento è possibile estendere lo svolgimento a distanza alle attività di cui al comma 3, lett. a) e b) che rivestono carattere deliberativo sulla base dei criteri definiti dal MIM, previo confronto di cui all'art. 30, comma 9, lett. a).

Art. 14

- 1) Le programmazioni della scuola primaria potranno essere svolte a distanza due volte durante l'anno scolastico (una nel I e una nel II quadrimestre).
- 2) I dipartimenti di materia potranno essere svolti a distanza due volte nel I quadrimestre e due volte nel secondo quadrimestre.
- 3) I GLO potranno essere svolti a distanza per rispondere alle esigenze degli specialisti.
- 4) Non vi sarà la possibilità di svolgere gli incontri in modalità mista.
- 5) I momenti di riunione a distanza saranno stabiliti a inizio anno scolastico quando saranno programmate le attività funzionali.

